

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	2935190302
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PORDENONE - UDINE
Nome RPCT	MARIA LUCIA
Cognome RPCT	PILUTTI
Data di nascita RPCT	22/11/1962
Qualifica RPCT	SEGRETARIO GENERALE
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	08.10.2018 INDIVIDUATA QUALE RPCT CON DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE n. 1 del 08/10/2018 RATIFICATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA n. 7 del 19/11/2018
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	No
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>Considerato il processo di attuazione del nuovo assetto organizzativo in corso (l'attuazione del nuovo assetto organizzativo approvato il 30.07.2019 è stata completata nel corso del 2020 con l'assegnazione degli incarichi dirigenziali, delle posizioni organizzative e degli incarichi per specifiche responsabilità, nonché con l'assegnazione del personale nelle Unità organizzative), il PTPCT del triennio 2020-2022 ha mantenuto ancora il carattere transitorio legato all'organizzazione ereditata dalle Camere accorpate, organizzate nelle due sedi operative di Udine e di Pordenone.</p> <p>È stata quindi confermata l'impostazione del precedente Piano, che poneva a fattore comune le competenze e le azioni in materia di anticorruzione delle preesistenti Camere di commercio ritenute migliori e più idonee. Sulla base di questa premessa, la nuova CCIAA ha attuato le misure previste nel PTPCT 2020-2022, grazie all'azione di impulso e di coordinamento del RPCT ed al coinvolgimento dei dirigenti/responsabili dei processi afferenti alle varie aree di rischio.</p> <p>Con riguardo alla misura riguardante la rotazione del personale, si segnala che - stante il processo di attuazione della nuova struttura organizzativa completata nel 2020 - la stessa si è concretizzata mediante l'assegnazione del personale alle nuove Unità Organizzative e con l'attribuzione dei nuovi incarichi di posizione organizzativa. Si riscontra l'efficacia delle misure adottate stante l'assenza di eventi corruttivi.</p> <p>L'Ente camerale ha deciso di avviare l'adeguamento del PTPCT in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA 2019 a partire dal triennio 2021-2023.</p>
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	<p>Non sono state rilevate particolari criticità nell'attuazione del PTPCT 2020-2022, tenuto conto dell'assenza di fenomeni corruttivi o di criticità in tale ambito.</p>
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>Con la Determinazione del Presidente n. 1 del 08/10/2018 ratificata dalla nuova Giunta con Deliberazione n. 7 del 19/11/2018, è stato individuato quale RPCT della nuova CCIAA di Pordenone - Udine il Segretario Generale. Il RPCT svolge un ruolo di coordinamento e vigilanza sull'azione dell'Ente camerale e della sua Azienda Speciale, monitorando lo stato di attuazione delle misure per la prevenzione della corruzione. L'efficacia dell'azione del RPCT è supportata in particolare dalla collaborazione dei dirigenti e dei responsabili delle varie aree di rischio, oltre che dei funzionari dedicati in qualità di referenti agli adempimenti di cui alla legge n. 190/2012 e s.m.i, nonché dal RPCT dell'Azienda Speciale ConCentro.</p>
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	<p>Non si rilevano specifici ostacoli all'azione del RPCT nel gruppo CCIAA - Azienda Speciale, rispetto a quanto rilevato nel presente report.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.
 Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<u>domanda facoltativa</u>).	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Considerato il processo di attuazione del nuovo assetto organizzativo in corso (l'attuazione del nuovo assetto organizzativo approvato il 30.07.2019 è stata completata nel corso del 2020 con l'assegnazione degli incarichi per specifiche responsabilità dal 01.11.2020), il PTPCT del 2020-2022 aveva mantenuto ancora il carattere transitorio legato all'organizzazione ereditata dalle Camere accorpate, organizzate nelle due sedi operative di Udine e di Pordenone. È stata quindi confermata l'impostazione del precedente Piano, che poneva a fattore comune le competenze e le azioni in materia di anticorruzione delle preesistenti Camere di commercio ritenute migliori e più idonee. Sulla base di questa premessa, la nuova CCIAA ha attuato le misure previste nel PTPCT 2020-2022. Non sono emerse particolari criticità. Il monitoraggio, svolto durante il 2020 dai soggetti preposti, viene di fatto formalizzato con il presente report.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		

2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si, parzialmente	L'Ente camerale ha deciso di avviare l'adeguamento del PTPCT in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA 2019 a partire dal triennio 2021-2023. Il PTPCT 2020-2022 è stato pertanto definito in base ai criteri ed alle regole disciplinati nei precedenti PNA. Come già precisato, il PTPCT del 2020-2022 ha mantenuto il carattere transitorio legato all'organizzazione ereditata dalle Camere accorpate, organizzate nelle due sedi operative di Udine e di Pordenone, in cui la valutazione del rischio corruzione è svolta con riferimento alle aree c.d. obbligatorie/generali, ed a quelle "specifiche" introdotte dalle due preesistenti CCIAA. Considerato che nel 2020 è stata completata la riorganizzazione della nuova CCIAA e che il MISE con decreto del 07.03.2019 ha ridefinito le funzioni camerali in esito alla riforma della Legge 580/93, il PTPCT 2021-2023 avvierà la mappatura dei processi, la valutazione del rischio e l'adeguamento delle aree di rischio all'Allegato 1 del nuovo PNA 2019.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	No	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<u>domanda facoltativa</u>)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<u>domanda facoltativa</u>)		- Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali; - Automazione dei processi; - Monitoraggio sul rispetto dei tempi medi procedurali.
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Altri contenuti > Albo online Provvedimenti

4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	n. 1
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	L'OIV ha effettuato in data 13.07.2020 la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento pubblicato su richiesta dell'ANAC con delibera n. 213/2020.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		La sezione Amministrazione Trasparente, attivata seppur provvisoriamente in un sito istituzionale transitorio - in attesa di istituire il sito ufficiale definitivo che è stato messo in linea a febbraio 2021 - è stata alimentata in modo completo, rispettando tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, come risulta dal documento di attestazione dell'OIV.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT		
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne - Roma
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		La C.C.I.A.A. di Pordenone - Udine ha proseguito la formazione in materia di anticorruzione nell'ambito di specifiche tematiche, con particolare riferimento alla nuova Referente anticorruzione individuata a supporto del RPCT ed all'ambito delle partecipate. La formazione ricevuta è stata ritenuta adeguata alle necessità.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		3 dirigenti di cui 1 con incarico di Segretario Generale
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		95 con contratto Funzioni Locali
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	La misura era già stata applicata nel corso del 2019, quando furono assegnati, nel contesto della nuova CCIAA di Pordenone-Udine, i nuovi incarichi dirigenziali ai dirigenti in servizio provenienti dagli Enti accorpati
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) <i>(domanda facoltativa)</i>	Si	La CCIAA di Pordenone-Udine nasce dall'accorpamento, avvenuto il 08.10.2018, delle preesistenti Camere di Commercio di Pordenone e Udine. Il nuovo Ente ha avviato un intenso percorso teso a definire il nuovo assetto istituzionale e organizzativo, approvando il 30.07.2019 la nuova struttura organizzativa, articolata in Aree dirigenziali e in Unità Organizzative. Conseguentemente ha provveduto all'assegnazione degli incarichi dirigenziali nel novembre 2019, mentre nel corso del 2020 sono stati assegnati gli incarichi di posizione organizzativa nonché quelli correlati alle specifiche responsabilità previste dal vigente CCNL; inoltre tutto il personale è stato assegnato in una prima fase alle Unità Organizzative Complesse ed in una seconda fase alle Unità Organizzative Semplici istituite all'interno di quelle complesse, completando l'attuazione del processo organizzativo.
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013		Nel 2020 non si sono verificati affidamenti e/o rinnovi di posizioni dirigenziali, per i quali viene richiesta la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013; gli incarichi in essere erano stati infatti affidati nel 2019, nel corso del quale erano state acquisite le relative dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità. Poiché l'Ente procede ai controlli in base al criterio del campione, non si è proceduto ad effettuare verifiche sulla veridicità delle medesime dichiarazioni (è possibile la sola richiesta del casellario giudiziale), considerato anche non sono mai state rilevate situazioni di criticità.
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		

8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Vengono acquisite annualmente le dichiarazioni sostitutive di insussistenza delle cause di incompatibilità. Poichè l'Ente procede ai controlli in base al criterio del campione, non si è proceduto ad effettuare verifiche sulla veridicità delle medesime dichiarazioni (è possibile la sola richiesta del casellario giudiziale), considerato anche non sono mai state rilevate situazioni di criticità.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Si	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<i>domanda facoltativa</i>)		La C.C.I.A.A. di Pordenone - Udine è stata istituita con decorrenza 08/10/2018 per accorpamento delle rispettive due precedenti Camere di Commercio e, in via transitoria, al momento della redazione della presente relazione, sta completando l'armonizzazione di regolamenti, codici e procedure vigenti negli Enti oggetto dell'accorpamento. La procedura in argomento dovrà essere uniformata quanto prima, nell'ambito del piano di riorganizzazione dell'Ente.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	La C.C.I.A.A. di Pordenone - Udine è stata istituita con decorrenza 08/10/2018 per accorpamento delle rispettive due precedenti Camere di Commercio e, in via transitoria, al momento della redazione della presente relazione, sta completando l'armonizzazione di regolamenti, codici e procedure vigenti negli Enti oggetto dell'accorpamento. Anche il Codice di comportamento dovrà essere uniformato quanto prima, nell'ambito del piano di riorganizzazione dell'Ente.

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) <i>(domanda facoltativa)</i>	Si		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No		
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI			
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	No		
12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):			
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0	

12.D.1 1	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0
12.D.1 2	Altro (specificare quali)		0
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): <u>(domanda facoltativa)</u>		
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		

15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)	La dichiarazione di responsabilità in materia viene inserita nei contratti individuali di lavoro e nella documentazione amministrativa di partecipazione alle gare di lavori e acquisto di beni e servizi